SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO	02	
NCTN - Codice regione	03	
NCTN - Numero catalogo generale	03274980	
ESC - Ente schedatore	S289	
ECP - Ente competente	S289	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	monumento ai caduti	
OGTT - Tipologia	a lapide	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento ai caduti della prima guerra mondiale	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Allegoria della Vittoria come aquila	
SGTI - Identificazione	Croce di Cristo	
SGTI - Identificazione	Palma del Martirio	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Lombardia	
PVCP - Provincia	BS	
PVCC - Comune	Passirano	
PVCL - Località	Frazione Monterotondo	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale	
LDCU - Indirizzo	Via Luigi Cadorna n. 22	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO		
GPI - Identificativo Punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	OTO	
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	10.043701	
GPDPY - Coordinata Y	45.609224	
GPM - Metodo di	punto esatto	
georeferenziazione		
GPT - Tecnica di		

georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo				
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84				
GPB - BASE DI RIFERIMENTO					
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps				
GPBT - Data	2023				
DT - CRONOLOGIA					
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA				
DTZG - Secolo	XX				
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto				
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA				
DTSI - Da	1919				
DTSV - Validità	post				
DTSF - A	1923				
DTSL - Validità	ante				
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica				
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia				
AU - DEFINIZIONE CULTURALE					
ATB - AMBITO CULTURALE					
ATBD - Denominazione	ambito bresciano				
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto				
MT - DATI TECNICI					
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco				
MTC - Materia e tecnica	porcellana				
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione				
MIS - MISURE					
MISU - Unità	cm				
MISA - Altezza	200				
MISL - Larghezza	120				
MISS - Spessore	10				
CO - CONSERVAZIONE	CO - CONSERVAZIONE				
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE				
STCC - Stato di conservazione	discreto				
STCS - Indicazioni specifiche	Ad essere più provate dal tempo, sono le fotografie in porcellana: su 10 ne mancano 5.				
DA - DATI ANALITICI					
DES - DESCRIZIONE					
	La lapide è fissata, per mezzo di 4 elaborate borchie bronzee in cui figura la Croce di Cristo, alla parete esterna destra della chiesa parrocchiale, a cica 250 cm da terra. Essa ha forma di rettangolo, poggiante sul lato più corto. Il lato superiore termina in una cimasa tondeggiante, che accoglie un fregio in bronzo composto da una corona di fronde d'alloro e di quercia, trattenute da un nastro, da cui				

Г	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	emerge un'aquila ad ali spiegate. Al di sotto di esso, vi è l'epigrafe dedicatoria, cui segue l'elenco dei 10 morti nella Grande guerra. Per ognuno è riportato: una foto (andate perdute nella metà dei casi perché distaccatesi), cognome e nome, grado militare, data di morte, anno di nascita. Essi sono in ordine cronologico di decesso. Chiude l'elenco un fregio inciso nel marmo e dipinto, composto da una Croce di Cristo (con la scritta "PAX" nel mezzo) incrociata con una palma del martirio, bello anche se semplice, e per certi versi naif. Al di sopra della lapide, forse in epoca successiva, è stata applicata una lampada votiva a luce elettrica.
DESI - Codifica Iconclass	11D121
DESI - Codifica Iconclass	45A3:54F2(+3):25F33(AQUILA)(+3)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(ALLORO)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(QUERCIA)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(PALMA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Piante: Alloro, Quercia, Palma; Animali: Aquila; Simboli: Croce di Cristo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale alto-basso
ISRP - Posizione	centrale
ISRI - Trascrizione	MONTEROTONDO / CON ORGOGLIO E MESTIZIA / TRAMANDA AI POSTERI / IL RICORDO DEI SUOI FIGLI CADUTI / PER L'AVVENIRE FECONDO DELLA PATRIA / 1915 - 1918 // [fotografia] SERIOLI BENVENTUI SOLD. M. 9-7-1916 CLASSE 1894 / [fotografia] GALLI FERDINANDO " " 5-4-1916 " 1891 /[fotografia mancante] MAFFEZZONI LUCIO CAP. M. " 4-12- 917 " 1892 / [fotografia mancante] SERIOLI DANIELE SOLD. " 18- 12- " " 1899 / [fotografia mancante] ARCHETTI LUIGI " " 21-12-" " 1894 / [fotografia] LAZZARONI GIOACHINO CAPO. " 23-1-1918 " "1884 / [fotografia] PANSERA ROSILDO " " 23-4-" " 1883 / [fotografia mancante] ARCHETTI AMADIO " " 7-4-" " 1887 / [fotografia] CANTONI EMILIO "" " 1895 //
	Monterotondo, benché piccolo borgo collinare frazione del Comune di Passirano, conta ben 3 ricordi ai propri morti in guerra, risalenti tutti ai primissimi anni Venti. La loro origine non è chiara in ogni singolo passaggio. Tuttavia, dalla stampa coeva – nella storiografia si sono rinvenute solo informazioni parziali o fumose, se non forvianti o errate – sono emersi alcuni utili indizi. Nella zona di Monterotondo, nel 1920 si addivenne alla partitizzazione, ed alla conseguente frattura, del mondo degli ex combattenti. Già esisteva un nucleo dell'Associazione Nazionale Combattenti, formalmente apolitica ma di fatto rivolta verso i liberal-democratici. Però, si creò anche una sezione dell'Unione Nazionale Reduci di Guerra, anche questa formalmente apolitica, ma di fatto legata al Partito Popolare Italiano ed alla fazione cattolica militante. Nell'estate di quell'anno, gli associati alla Combattenti recriminarono che una conseguenza di detta frattura fu l'indirizzamento inopportuno di un fondo pro assistenza combattentivedove alla erezione di una lapide ai caduti. Dopodiché vi è un lungo

silenzio. Il quotidiano cattolico "Il Cittadino di Brescia", quando dava notizie da Monterotondo diceva dell'attività dell'Unione Reduci, ma nulla sulla lapide, che pure dovette essere conclusa e inaugurata in quegli anni. Finché, nel novembre del 1923, si preannunciò che domenica 4 nella borgata si sarebbe inaugurato un monumento, una croce nel cimitero ed il parco della Rimembranza. In effetti, esistono tutt'oggi questi ricordi. Il monumento è un obelisco a sezione triangolare (h. 430 cm circa) coronato da una Stella d'Italia in bronzo, il quale fu voluto – conseguenza "polemica" alla lapida murata nella parrocchiale? – dall'Associazione Combattenti, come attesta la medesima epigrafe dedicatoria. Al cimitero, invece, vi è una piccola croce marmorea (h. 145 cm X 68 larghezza) fregiata da una Stella d' Italia in bronzo, ai piedi della quale fu poi apposta una lapide che ricordava 5 coscritti traslati in questo cimitero dai campi di battaglia (3 della Grande guerra, 2 del conflitto 1940-1945). Il "Cittadino" non diede il resoconto dettagliato della cerimonia (se gli oratori erano avversari politici ometteva o sintetizzava i loro interventi), ma non lo diedero nemmeno i 2 quotidiani liberali, e neanche quello fascista. Il fatto sembra strano, poiché l'oratore fu il tenente Franco Sega, dirigente dell'Associazione Combattenti. Forse "Il Cittadino" accennò alla cerimonia solo perché nel suo corso furono consegnate anche le bandiere ed il crocefisso alle scuole; ma questa è solo una mera ipotesi. Dopo questa celebrazione, nessuna notizia sulla lapide per tutto il 1924 ed il 1925, forse davvero costruita fra la fine del 1920 e l' estate del 1923. Sulla lapide in sé, solo 2 brevi osservazioni. Nell' epigrafe dedicatoria vi è un cenno "emozionale" alla "mestizia" per i morti, che si auspicavano deceduti "per l'avvenire fecondo della patria", in una sorta di ancestrale do ut des. Nel manufatto, infine, campeggia il fregio dagli eloquentissimi riferimenti cristiani, composto da una Croce di Cristo e da una palma del martirio. Nel corso di questa campagna di catalogazione, si sono trovate ancora lapidi vivacizzate dalla singolare bicromia bianco-nero, ma questo è un caso unico: la croce fu dipinta di marrone e la palma di verde. Fonti e bibliografia. Monterotondo. Effetti dell'unione Reduci, "Il Combattente", a. II (1920), n. 34 del 5 settembre. "Il Cittadino di Brescia": A Monterotondo. Distribuzione delle Medaglie Commemorative ai soci della Sezione Reduci, 12-4-1922; 1923, novembre: 2, A Monterotondo. Commemorazione; 13, Le commemorazioni della Vittoria; 25-9-1924, A Monterotondo. Onoranze alla salma di un Eroe; 11-2-1925, A Monterotondo. Onoranze a un caduto. G. Donni, Monterotondo di Passirano. Un borgo antico in Franciacorta, Brixia, Brescia 1995. A. Cazzani (a cura di), I monumenti e i giardini celebrativi della Grande guerra in Lombardia. Il censimento per le province di Brescia, Milano e Monza

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - 0	COND	IZIONE	GIURID	ICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

Brianza, Eurostampa, Fizzonasco 2012.

CDGS - Indicazione specifica

Diocesi di Brescia, Parrocchia di S. Vigilio, Monterotondo di Passirano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Cerutti Emanuele			
FTAD - Data	09-03-2023			
FTAN - Codice identificativo	New_1679423025610			
FTAF - Formato	jpg			
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA				
FTAX - Genere	documentazione allegata			
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)			
FTAA - Autore	Cerutti Emanuele			
FTAD - Data	09-03-2023			
FTAN - Codice identificativo	New_1679423107496			
FTAF - Formato	jpg			
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI				
ADSP - Profilo di accesso	1			
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili			
CM - COMPILAZIONE				
CMP - COMPILAZIONE				
CMPD - Data	2023			
CMPN - Nome	Cerutti, Emanuele			
RSR - Referente scientifico	Merigo, Silvia			
FUR - Funzionario responsabile	Sala, Laura			